

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 novembre 2022, n. 388

IDVIA 210 - Proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 47 del 30.03.2017, avente oggetto "Estensione della sperimentazione - eseguita presso l'impianto autorizzato ex art. 211 del d.Lgs. 152/2006 con, ad ultimo, la D.D. del Servizio Ambiente della Provincia di Bari n. 1436 del 26.02.2014, sito in Gioia del Colle all'interno dello stabilimento "AC BoylersSpA" (già "Ansaldo Caldaie SpA"), Fg.31 p.IIa 311, anche su partite di rifiuti pericolosi". Proponente: ITEA S.p.a., sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.*".

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.*".

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 16 luglio 2018, n. 32 *“Disciplina in materia di emissioni odorogene”* e smi”.
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti.

DATO ATTO CHE:

- con D.D. n. 47 del 30.03.2017, pubblicata su BURP n. 42 del 06.04.2017, in applicazione della formulazione D. Lgs. 152/2006 e smi allora in vigore e della L.R. 11/2001 e smi, per il progetto proposto dalla società ITEA SpA, con sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano, oggetto del procedimento IDVIA 210 presso il Servizio Via e VInCA della Regione Puglia:
 - o è stato espresso *“giudizio di compatibilità ambientale positivo e valutazione di incidenza ambientale favorevole”* con prescrizioni;
 - o è stato rilasciato *“Accertamento di Compatibilità Paesaggistica”* nel rispetto delle prescrizioni di cui alla nota della Soprintendenza Archeologica della Puglia - Taranto prot. n. 3060 del 21.03.2016;
 - o è stata rilasciata *“Autorizzazione ex art. 211 del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione e l’esercizio della proposta progettuale in oggetto”*, condizionate alle prescrizioni ed adempimenti di cui alla D.d. 907 del 24.02.2017 e d.d. 1209 del 13.03.2017 della Città Metropolitana di Bari;
- il progetto presentato dalla società ITEA SpA, con sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano, di cui al procedimento IDVIA 210, conclusosi con la D.D. del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 47 del 30.03.2017, aveva ad oggetto:
 - o l’estensione dell’attività di ricerca e sperimentazione, condotte presso l’impianto ITEA sito in Gioia del Colle (BA), anche ai rifiuti pericolosi;
 - o l’inserimento di una nuova camera di combustione di forma cilindrica ad asse verticale, avente le stesse potenzialità termiche di quella già installata (5MWt), al fine di testare l’utilità di una diversa conformazione della camera di combustione. Le due camere - poiché la configurazione impiantistica esistente ausiliaria è dimensionata per asservirne solo una alla volta – è previsto funzionino alternativamente e, pertanto, la capacità di trattamento dell’impianto nel suo complesso rimane non superiore a 5 tonnellate al giorno, in conformità ai disposti di cui all’art. 211 co.1 lett. b) del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che:

- con istanza del 28.06.2022, trasmessa a mezzo pec in data 28.06.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12112 del 29.09.2022, il Proponente ha richiesto *“la proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di VIA relativamente all’oggetto di seguito specificato: Estensione della sperimentazione eseguita presso l’impianto autorizzato ex art. 211 del D. Lgs. 152/2006 e smi con, ad ultimo, la D.D. del Servizio Ambiente della Provincia di Bari n. 1436 del 26.02.2014, sito in Gioia del Colle all’interno dello stabilimento “AC Boilers SpA” (già Ansaldo Caldaie SpA), Fg. 31 p.lla 311, anche su partite di rifiuti pericolosi, sito in agro di Gioia del Colle, Prov. Bari, CAP 70023, VIA/Piazza Milano km 1,600. Inquadramento Catastale dell’esistente come autorizzato: D1 Zona Industriale, Fg. 31 P.lla 311 Catasto di Gioia del Colle, per il quale sono stati emessi i seguenti atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla Realizzazione ed Esercizio: Atto Dirigenziale n. 47 del 30.03.2017”*, allegando la seguente documentazione:
 - o ALL_A_Atto_Dir_n_47_del_2017_VIA_Regione_Puglia.pdf;
 - o ALL_C_documentazione_fotografica.pdf;
 - o ALL_D_E_Dich_sostitutiva_notorieta_Veridicita_tecnico_abilitato.pdf;
 - o ALL_I_Relazione_tecnica_motivazioni_istanza_proroga_VIA_inclusi_ALL_ti_B_F_G.pdf;
 - o DOC_1_Notifica_ordinanza_di_sequestro.pdf;
 - o DOC_2_Notifica_ordinanza_revoca_sequestro.pdf;

- DOC_3_Decreto_archiviazione_Proc_Pen ITEA.pdf;
 - DOC_4_DD_5841_del_26112020_Autorizzazione_proroga_Impianto_sperimentale.pdf;
 - DOC_5_DD_257_del_21012021_integrazione_Autorizzazione_DD_5841_2020.pdf;
 - Istanza_Proroga_efficacia_VIA_Itea_SpA.pdf;
- con nota del 11.10.2022, trasmessa a mezzo pec in data 11.10.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12723 del 14.10.2022, il Proponente ha trasmesso:
- Nota di accompagnamento.pdf: *“Istanza di Proroga dell’efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione Ambientale ex art. 25 comma 5 D.Lgs. 152/06 — Seguito Ns. istanza del 28.06.2022 e trasmissione dell’All. I giurato innanzi il Giudice di Pace di Bari”;*
 - ALL_I_Relazione_tecnica_motivazioni_istanza_proroga_VIA_inclusi_ALL_ti_B_F_G_giurato.pdf: *“Relazione tecnico - motivazionale della richiesta di proroga al sensi dell’art. 25 comma 5 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. della validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale rilasciato con Atto Dirigenziale n. 47 del 30.03.2017 — attestazione di invarianza delle condizioni e del contesto ambientale”.*

RILEVATO CHE l’istanza trasmessa dal Proponente è stata inviata prima della scadenza dell’efficacia temporale della D.D. n. 47 del 30.03.2017, prorogata sino al 29.06.2022 per effetto delle disposizioni di cui all’art. 103 co.3 del D. L. 18/2020, convertito con L. 27/2020 e successivamente modificato dall’art. 3 bis c.1 lett. a del D.L.n. 125/2020, convertito con L. n. 159/20.

EVIDENZIATO che:

- il comma 5, art. 14 della l.r. n. 11/2001, così come modificato dall’art. 6 della l.r. n. 4/2014 dispone che: *“L’autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l’estensione di validità temporale.”;*
- l’art. 26 co.6 del D.Lgs. 152/2006, come vigente per il provvedimento DD. n. 47 del 30.03.2017, stabilisce che: *“I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale. ...(omissis)... Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall’autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale deve essere reiterata ... (omissis)...”;*
- l’art.2 co.5 del d. Lgs. 152/2006 come vigente in data odierna, dispone che: *“...(omissis)... Decorsa l’efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente (corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute), di specifica proroga da parte dell’autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario”.*

RILEVATO che la verifica della validità delle valutazioni di impatto ambientale di cui alla D.D. n. 47 del 30.03.2017 si concretizza, sostanzialmente:

- con riferimento al quadro programmatico ed alle sopravvenute norme in materia di tutela delle matrici ambientali, nell’accertamento della conformità del progetto con:
 - i limiti emissivi di cui al sopravvenuto D. Lgs. 183/2017;

- le disposizioni di cui alla L.R. 32/2018;
- con riferimento allo stato dei luoghi ovvero delle matrici ambientali, nell'appurare l'assenza di sopravvenute rilevanti modificazioni.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VALUTATI i contenuti e viste le dichiarazioni/informazioni riportate nell'elaborato a "ALL_I_Relazione_tecnica_motivazioni_istanza_proroga_VIA_inclusi_ALL_ti_B_F_G.pdf", con particolare riferimento a:

- pag.4/5 con riferimento allo stato dei luoghi: *"il sito industriale in cui l'attività verrà sviluppata è rimasto invariato, stabilimento "AC Boilers SpA" (già Ansaldo Caldaie SpA), Fg. 31 p.lla 311, sito in agro di Gioia del Colle (BA), che ha destinazione urbanistica D1, zona Industriale";*
- pag. 4/5 con riferimento al contesto ambientale: *"i comparti ambientali riferibili ad aria, acqua, suolo, sottosuolo, clima in relazione al sito di sviluppo dell'intervento non sono stati oggetto di nuova e/o diversa regolamentazione e peraltro, con il nuovo provvedimento di autorizzazione ex art. 211 del d. Lgs. 152/2006 e smi, sono stati meglio determinati i confini operativi e gestionali di ricerca e sviluppo a maggiore tutela tanto del contesto ambientale che di quello della salute umana. Altresì è rimasta invariata tutta la vincolistica connessa con la tutela del territorio, del paesaggio e delle aree naturali protette in genere".*
- pag. 4/5 con riferimento all'assenza di modifiche apportate o da apportarsi al progetto di cui di cui alla D.D. 47 del 30.03.2017;

PRESO ATTO:

- della D.D. n. 5841 del 26.11.2020 emessa dalla Città Metropolitana di Bari, avente ad oggetto *"D.Lgs. n. 152/06 art.211 comma 2. Società "ITEA S.p.A." Autorizzazione impianto di ricerca e sperimentazione denominato "Ossidocombustione Pressurizzata senza Fiamma – ISOTHERM" per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in agro di Gioia del Colle, Via Milano, Km. 1,600.". Proroga.*, ed in particolari dei limiti emissivi ivi imposti;
- della D.D. n. 257 del 21.01.2021 emessa dalla Città Metropolitana di Bari, avente ad oggetto *"Determinazione Dirigenziale n. 5841 del 26/11/2020: "D.Lgs. n. 152/06 art.211 comma 2. Società ITEA S.p.A. Autorizzazione impianto di ricerca e sperimentazione denominato "Ossidocombustione Pressurizzata senza Fiamma – ISOTHERM" per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in agro di Gioia del Colle, Via Milano, Km. 1,600. Proroga.". Integrazione codici CER."*

RITENUTO che la conformità del progetto con i limiti emissivi di cui al sopravvenuto D. Lgs. 183/2017, nonché con le disposizioni di cui alla L.R. 32/2018, siano assicurati dal rispetto delle condizioni imposte con le determinazioni autorizzative emesse dalla Città Metropolitana di Bari, giuste D.D. n. 5841 del 26.11.2020 e D.D. n. 257 del 21.01.2021.

CONSIDERATE le valutazioni e considerazione confluite nella D.D. del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 47 del 30.03.2021 e relative condizioni /prescrizioni.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 e smi, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento in oggetto, avviato su istanza di ITEA S.p.a., sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnico - amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di prorogare di 36 mesi l'efficace temporale del "*giudizio di compatibilità ambientale positivo e valutazione di incidenza ambientale favorevole*" espresso con D.D. n. 47 del 30.03.2017, come da richiesta di cui all'istanza del 28.06.2022 di ITEA S.p.A;
- che il presente provvedimento estende esclusivamente l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale comprensivo di valutazione di incidenza di cui alla D.D. n. 47 del 30.03.2017 e non anche l'efficacia dei titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella medesima D.D., nonché alla stessa allegati, che sono rinnovati e riesaminati, controllati e sanzionati con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

ITEA S.p.a., sede legale in Via Conservatorio n.17 -20122 Milano
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Comune di Gioia del Colle;

- Città Metropolitana di Bari;
- Dipartimento di Prevenzione;
- ARPA Puglia;
- ASL;
- Vigili del Fuoco BA.
- Sezioni/Servizi Regionali:
 - Ciclo dei Rifiuti e Bonifica,
 - AIA/RIR,
 - Assetto del Territorio;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n.8 (otto) facciate, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Funzionario Istruttore

ing. Ljuba Tornese